

AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE:AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE (ARPA PIEMONTE)

Area tematica di controllo	Amministrazione competente	Riferimento normativo	Attività di controllo	Soluzioni tecnologiche utilizzate	Adempimenti richiesti alle imprese in fase di controllo	Obblighi e adempimenti degli operatori nello svolgimento dell'attività economica	Durata media dell'attività di controllo*	Note
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana	D.Lgs 152/06 e smi	A1.01 - Controllo aziende soggette alla normativa IPPC ---- -- Controllo integrato delle aziende autorizzate AIA	Verbalizzazione digitale, caricamento atti su applicativi regionali a fini rendicontazione/interoperabilità, trasmissione esiti entro 60 gg all'AC e al gestore e pubblicazione annuale attività sul Rapporto Stato-Ambiente e trendconsuntivibilanci nel Rapporto Controlli AIA per SNPA	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione, al di là di quanto già trasmesso dall'impresa nel reporting annuale o negli autocontrolli periodici	Rispetto delle prescrizioni autorizzative AIA, compresi i VLE fissati in autorizzazione attraverso autocontrolli/controlli in continuo e rispetto contestuale degli adempimenti previsti dalla normativa di settore o da disposti regionali	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	ARPA - Controllo su base territoriale. Soggetto esecutore Gestore per mezzo di laboratorio di parte	art. 269 comma 6 D.lgs. 152/06 smi	A2.01 - Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera ---- Verifica della validità e conformità degli autocontrolli effettuati dai soggetti vincolati dalla normativa ambientale	Verbalizzazione digitale, trasmissione verbale mezzo PEC	comunicazione preventiva della data di esecuzione, successiva trasmissione esiti, eventuale comunicazione non conformità ai limiti rilevata entro 24 ore dal suo accertamento (art. 271 comma 20 D.lgs. 152/06 sm), ripristino delle conformità nel più breve tempo possibile (art. 271 comma 20-bis D.lgs. 152/06 sm)	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 18), applicazione regole decisionali per verifica di conformità, valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto).	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana/EgATO	D.Lgs 152/06 e smi	A2.02 - Verifica controlli delegati depuratori acque reflue ---- Verifiche dei controlli delegati dall'Autorità Competente (Provincia) ai gestori dei depuratori di acque reflue urbane	Verifica dei controlli delegati (registrazione dati su file excel), valutazioni, trasmissione esiti (relazione tecnica) all'AC, via pec. (In fase di perfezionamento Applicativo su piattaforma GAU che consentirà di svolgere il caricamento diretto dei dati da parte del gestore SII e conseguente valutazione degli stessi da parte dei diversi soggetti competenti)	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione rispetto alla programmazione, esecuzione e trasmissione dei controlli delegati	Rispetto delle prescrizioni autorizzative relative alla delega dei controlli e rispetto dei VLE	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Comitato Tecnico Regionale (soglia superiore), Regione Piemonte (soglia inferiore)	DLgs 105/2015	A3.01 - Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante ---- Verifica ispettiva sui sistemi di gestione della sicurezza svolta, mediante disamina documentale e sopralluoghi in campo	Email, Pec, Share di rete	compilazione dei format (richiesti dall'allegato H del D.Lgs. 105/2015 (schede di raccolta e analisi dell'esperienza operativa, lista di riscontro, tabella eventi incidentali e misure adottate); evidenze documentali dell'attuazione del SGS-PIR (procedure ed evidenze attuative es. piani e verbali di formazione/informazione/addestramento, piani e registri di manutenzione, rapporti di verifiche/controlli di manutenzione)	Notifica e attuazione del SGS-PIR (soglie inferiori e superiori), Rapporto di Sicurezza (soglie superiori)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Comitato Tecnico Regionale (soglia superiore), Regione Piemonte (soglia inferiore)	DLgs 105/2016	A3.02 - Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante ---- Sopralluoghi finalizzati a valutazioni e verifiche tecniche nonché ad accertare l'attuazione delle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico Regionale.	Email, Pec, Share di rete	Documentazione attestante il rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs.105/2015 o, in alternativa, documentazione attestante la non assoggettabilità a tale decreto	Se lo stabilimento è soggetto al D.Lgs. 105/2015: Notifica e attuazione del SGS-PIR (soglie inferiori e superiori), Rapporto di Sicurezza (soglie superiori)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Comuni - ARPA - Controllo su base territoriale	L.36/2001, DPCM 8/7/2003, L.214/2013, art. 16 L.R. 19/04	A3.03 - Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti ---- Controlli programmati per la verifica della conformità delle emissioni delle sorgenti di campo elettromagnetico ai limiti di esposizione della popolazione	Verbalizzazione digitale, trasmissione verbale mezzo PEC, verifica stato di fatto mediante sorvolo con drone, verifica conformità emissioni mediante tecniche innovative di signal processing	fornitura parametri di esercizio dell'impianto oggetto del controllo, verifica in situ dell'implementazione fisica dell'impianto	rispetto parametri di funzionamento dichiarati in fase autorizzativa o in SCIA/comunicazione, registrazione e comunicazione delle potenze orarie in caso di richiesta di potenza ridotta sulle 24 ore (parametro alfa24) in fase autorizzativa	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana/EgATO	D.Lgs 152/06 e smi L.R. 13/90 e smi L.R. n. 25/2021 (art.74) D.P.G.R. n. 17/R 2009	A3.04 - Controllo scarichi idrici ---- Controllo scarichi industriali e impianti di depurazione	Verbalizzazione digitale (solo Dip. SO). Gestione dei dati analitici e successivi adempimenti previsti dalla normativa attraverso LIMS e GAU. Trasmissione esiti e relazione tecnica all'AC tramite pec	Tracciabilità di tutte le registrazioni/adempimenti prescritti in autorizzazione.	Rispetto di quanto prescritto in autorizzazione e di legge.	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Comuni - Province/Città Metropolitana - Arpa	D.Lgs 152/2006 e smi - Parte Quarta;	A3.05 - Controllo produttori rifiuti speciali ---- Attività di controllo attraverso sopralluoghi, verifica documentale, prelievo e analisi di campioni sui produttori di rifiuti speciali secondo priorità legate alla quantità e pericolosità dei rifiuti	Verbalizzazione digitale ed alimentazione banche dati di Arpa Piemonte; inoltre esiti a Provincia/Città Metropolitana che alimentano banche dati interne all'ente	Tenuta e compilazione registri di carico e scarico dei rifiuti, dei Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD	Tenuta e compilazione registri di carico e scarico dei rifiuti, dei Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD, effettuazione deposito rifiuti conforme a norme vigenti, applicazione principi di produzione e gestione previsti dalla Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana che si avvalgono anche di Arpa	D.Lgs 152/2006 e smi - Parte Quarta; D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.; D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.;	A3.06 - Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti ---- Attività di controllo sugli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti attraverso sopralluoghi, verifica documentale, misure in campo, prelievo e analisi di campioni secondo priorità legate alla quantità e pericolosità dei rifiuti gestiti, alle prescrizioni autorizzative e ai potenziali impatti degli impianti	Verbalizzazione digitale ed alimentazione banche dati di Arpa Piemonte; inoltre esiti a Provincia/Città Metropolitana che alimentano banche dati interne all'ente	Tenuta e compilazione registri di carico e scarico dei rifiuti, dei Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD, presenza e tracciabilità di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dall'autorizzazione (es. autocontrolli, certificazioni, registrazioni, ecc.)	Tenuta e compilazione registri di carico e scarico dei rifiuti, dei Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD, rispetto delle prescrizioni autorizzative e dei disposti stabiliti dalle norme specifiche in materia di recupero e smaltimento rifiuti	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	ARPA - Controllo su base territoriale	art. 269 comma 9 D.lgs. 152/06 smi	A3.07 - Controllo emissioni in atmosfera ---- Controllo sorgenti emissione in atmosfera (sopralluoghi e campionamenti in campo)	Verbalizzazione digitale, trasmissione verbale mezzo PEC	Il Gestore fornisce all'A per controllo la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni, funzionali all'accertamento del rispetto delle disposizioni della parte quinta del D.lgs. 152/06 smim. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza anche sulla base di norme tecniche di settore ai punti di prelievo e di campionamento.	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 20-bis), applicazione regole decisionali per verifica di conformità , valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto), valutazione quadro prescrittivo, coerenza stato impianti realizzati con quanto autorizzato	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana	REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775 D.Lgs 152/06 e smi Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e smi L.R. 3/2009 (artt. 7-9)	A3.08 - Controllo derivazioni idriche	Analisi informazioni di concessione attraverso gli strumenti informativi regionali. Verbalizzazione su cartaceo. Acquisizione delle registrazioni e dei dati di misura relativi alla derivazione sottoposta a controllo. Trasferimento delle informazioni e delle criticità eventualmente rilevate su file interni e su App cartografica sviluppata internamente (attualmente in revisione), in attesa di definire criteri per implementare il nuovo sistema regionale.	Tracciabilità di tutte le registrazioni e dei dati di misura nonché degli adempimenti presenti in concessione.	Esercizio della derivazione secondo quanto previsto dal disciplinare di concessione	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana che si avvalgono anche di Arpa	D.Lgs. 99/1992; Reg. Reg. 29.10.2007, n. 10R	A3.13 - Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura ---- Controllo dei fanghi di depurazione e degli effluenti zootecnici.	Verbalizzazione digitale ed alimentazione banche dati di Arpa Piemonte; inoltre esiti a Provincia/Città Metropolitana che alimentano banche dati interne all'ente e Regionali	Fanghi: analisi fanghi, analisi suoli, tenuta e compilazione registro carico e scarico rifiuti, registro di utilizzazione, schede di accompagnamento, Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD, rispetto prescrizioni autorizzative. Effluenti: presentazione della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica per attestare conformità a criteri di produzione, stoccaggio ed utilizzazione effluenti stabiliti dalle norme regionali; rispetto divieti, distanze e modalità di utilizzazione stabiliti dalle norme regionali.	Fanghi: presenza e conformità analisi fanghi e suoli, tenuta e compilazione registro carico e scarico rifiuti, registro di utilizzazione, schede di accompagnamento, Formulari di Identificazione Rifiuti, presentazione del MUD, rispetto prescrizioni autorizzative. Effluenti: presentazione della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica per attestare conformità a criteri di produzione, stoccaggio ed utilizzazione effluenti stabiliti dalle norme regionali; rispetto divieti, distanze e modalità di utilizzazione stabiliti dalle norme regionali.	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province/Città Metropolitana, Comuni, Arpa	D.P.R. 120/2017 e s.m.i.	A3.14 - Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo ---- Verifiche ispettive su osservanza della normativa ambientale e/o delle prescrizioni autorizzative in essere.	Verbalizzazione digitale ed alimentazione banche dati di Arpa Piemonte; inoltre esiti alle Autorità Competenti	Dichiarazione di avvenuto utilizzo, Piano di utilizzo, Dichiarazione di utilizzo per piccoli cantieri, analisi terre e rocce	Presentazione del Piano di utilizzo o della Dichiarazione di utilizzo per piccoli cantieri, rispetto dei contenuti del piano o della dichiarazione; presentazione della dichiarazione di avvenuto utilizzo;	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	ARPA - Controllo su base territoriale	art. 269 comma 9 D.lgs. 152/06 smi	A3.07 - Controllo emissioni in atmosfera ---- Controllo sorgenti emissione in atmosfera (sopralluoghi e campionamenti in campo)	Verbalizzazione digitale, trasmissione verbale mezzo PEC	Il Gestore fornisce all'A per controllo la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni, funzionali all'accertamento del rispetto delle disposizioni della parte quinta del D.lgs. 152/06 smim. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza anche sulla base di norme tecniche di settore ai punti di prelievo e di campionamento.	corretta applicazione metodiche di campionamento (art. 271 comma 17 e 20-bis), applicazione regole decisionali per verifica di conformità , valutazione carico di processo (condizioni di rappresentatività di funzionamento impianto), valutazione quadro prescrittivo, coerenza stato impianti realizzati con quanto autorizzato	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale	Province - CMTorino Comuni	Dlgs 192/2005 Dpr 74/2013 DGR Piemonte 46-1968 DLgs 152/2006 DGR Piemonte 10-3262	A4.07 - Accertamento e ispezione degli impianti termici ---- -- Nuove disposizioni in materia di catasto, accertamenti e ispezioni degli impianti termici e relativa effettuazione delle ispezioni secondo criteri predefiniti.	Catasto Regionale Impianti Termici Email, Pec, Share di rete	Rendere disponibili: Libretto impianto, DICO DM 37/08, Libretto Inail, Certificati antincendio DPR 151/11. Predispone l'impianto termico in modo che Arpa possa effettuare l'analisi di combustione secondo la norma UNI 10389-1	Caricamento sul catasto Ctl delle informazioni/aggiornamenti sugli impianti compresi i rapporti di efficienza energetica REE	NON DETERMINABILE A PRIORI	

Area tematica di controllo		Amministrazione competente		Riferimento normativo		Attività di controllo	Soluzioni tecnologiche utilizzate	Adempimenti richiesti alle imprese in fase di controllo	Obblighi e adempimenti degli operatori nello svolgimento dell'attività economica	Durata media dell'attività di controllo*	Note
Protezione ambientale		Arpa Piemonte		DLgs 192/2005 DGR Piemonte 43-8097 2018		A4.08 - Controllo della qualità della attestazione della prestazione energetica resa dai soggetti certificatori ----- Controllo della qualità dell'attestazione della prestazione energetica resa dai soggetti certificatori, finalizzato agli APE depositati sul SIPEE	Sistema informativo Reg Piemonte SIPEE Email, Pec, Share di rete	Fornire riscontro a quanto riportato nella richiesta di chiarimenti, allegando copia della documentazione, entro 30 giorni dalla richiesta	Conservazione della documentazione che attesta l'effettuazione del sopralluogo e del rilievo degli elementi fisici che compongono l'organismo edilizio oggetto di attestazione	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale		ARPA Piemonte, Ispettorato del Lavoro, ASL		Decreto Legislativo 101/2020		B5.18 - Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari ----- Interventi/sopralluoghi presso installazioni a potenziale rischio radiologico non facenti parte di impianti nucleari o di impianti del ciclo del combustibile. Ad esempio: Fondense/rottamai, impianto di termovalorizzazione, aziende detentrici nulla osta di cateria A e B (radiografia industriale, aziende produttrici di radiofarmaci, altre tipologie)	Verbalizzazione attività di sopralluogo, trasmissione relazione tecnica agli enti competenti	Verifiche degli adempimenti di legge previsti dal D. Lgs. 101/2020 e delle norme di buona tecnica perquanto attiene ai dispositivi di radioprotezione previsti (ad esempio: portali per la verifica di anomalie radiologiche nel caso di fonderie/rottamai, sistemi di sicurezza per lo stoccaggio delle sorgenti e il monitoraggio ambientale per i detentori di nulla osta di categoria A e B, ecc.)	Verifica delle presenza delle autorizzazione previste dalla norma di radioprotezione (nulla osta di categoria A o B, eventuali autorizzazioni allo smaltimento in ambiente ex art. 54, ecc.)	NON DETERMINABILE A PRIORI	
Protezione ambientale		Province/Città Metropolitana o Comuni sulla base del riparto delle competenze stabilito dalla normativa di settore		L. 447/95, L.R. 52/00 e s.m.i.		B5.22 - Controllo rumore ----- Controllo impatto acustico di sorgenti emissive identificate.	Utilizzo di sistemi di misura non prediati con acquisizione di tracciati audio laddove ne ricorrano le condizioni di fattibilità tecnica e di garanzia del controllo, Analisi semi automatica dei dati di misura	Le imprese devono produrre la documentazione previsionale di impatto acustico ex art. 8 L. 447/95 e art. 10 L.R. 52/00, qualora prevista e se richiesta dall'Autorità Competente o dall'Organo Accertatore	Presentazione della documentazione previsionale di impatto acustico per la realizzazione, la modifica o il potenziamento dell'opera/infrastruttura nonché per la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività o per la segnalazione certificata di inizio attività, ex art. 8 L. 447/95 e art. 10 L.R. 52/00	NON DETERMINABILE A PRIORI	